

DIPARTIMENTO DELL' ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Autorizzazione a "Triveneta certificazioni S.r.l." a svolgere le attività di controllo ai sensi dell'art. 64 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238, sul vino a denominazione di origine "delle Venezie", o in lingua slovena "Beneških okolišev" e sul vino a indicazione geografica tipica "Trevenezie", o in lingua slovena "Tri Benečije"

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94 (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e, in particolare, l'articolo 90 rubricato "Controlli connessi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alle menzioni tradizionali protette";

Visto il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Visto il Regolamento (CE) n. 607/2009 della Commissione del 14 luglio 2009, e successive modifiche ed integrazioni, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli;

Visto il Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

Visto il Decreto 13 agosto 2012 – Disposizioni nazionali applicative del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del Regolamento applicativo (CE) n. 607/2009 della Commissione e del Decreto Legislativo n. 61/2010, per quanto concerne le DOP, le IGP, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti del settore vitivinicolo;

Vista la Legge 12 dicembre 2016, n. 238, recante la disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino, che abroga il Decreto Legislativo 8 aprile 2010, n. 61, ed in particolare l'articolo 90, comma 3;



DIPARTIMENTO DELL' ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Considerato che il citato articolo 90, comma 3, stabilisce che fino all'emanazione dei decreti applicativi della stessa Legge, continuano ad applicarsi i decreti ministeriali applicativi della preesistente normativa nazionale e dell'Unione europea;

Visto il Decreto Ministeriale 14 giugno 2012, n. 794, recante approvazione dello schema di piano dei controlli, in applicazione dell'articolo 13, comma 17, del Decreto Legislativo 8 aprile 2010, n. 61;

Visto il Decreto 19 aprile 2011 recante le disposizioni, le caratteristiche, le diciture nonché le modalità per la fabbricazione, l'uso, la distribuzione, il controllo ed il costo dei contrassegni di Stato per i vini a denominazione di origine controllata e garantita e per i vini a denominazione di origine controllata;

Visto il Decreto n. 6351 del 7 aprile 2017 di autorizzazione a "Valoritalia S.r.l." a svolgere le attività di controllo ai sensi dell'articolo 64 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238 sul vino a denominazione di origine "delle Venezie", o in lingua slovena "Beneških okolišev";

Visto il Decreto n. 11352 dell'11 luglio 2017 di autorizzazione a "Valoritalia S.r.l." a svolgere le attività di controllo ai sensi dell'articolo 64 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238, sul vino ad indicazione geografica tipica "Trevenezie", o in lingua slovena "Tri Benečije";

Vista la nota prot. n. 20/2017/C del 26/07/2017 di rinuncia da parte di "Valoritalia S.r.l." a svolgere le attività di controllo ai sensi dell'articolo 64 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238, di cui ai citati Decreti n. 6351 del 7 aprile 2017 e n. 11352 dell'11 luglio 2017;

Vista la nota prot. n. 2017/22 del 27/07/2017 di individuazione da parte del Consorzio tutela vini DOC delle Venezie di "Triveneta certificazioni srl" a svolgere le attività di controllo ai sensi dell'articolo 64 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238, sulla DOC "delle Venezie", o in lingua slovena "Beneških okolišev";

Vista la nota del 27/07/2017 di individuazione da parte dell'Associazione "Produttori vitivinicoli trentini, friulani e veneti" di "Triveneta certificazioni srl" a svolgere le attività di controllo ai sensi dell'articolo 64 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238, sulla IGT "Trevenezie", o in lingua Slovena "Tri Benečije";

Visto il Decreto n. 29396 del 10 aprile 2017 concernente l'autorizzazione al Consorzio tutela DOC delle Venezie, con sede in Venezia, per consentire l'etichettatura transitoria dei vini DOC "delle Venezie", o in lingua slovena "Beneških okolišev", ai sensi dell'art. 72 del Reg. (CE) n. 607/2009 e dell'art. 13 del D.M. 7 novembre 2012, nei riguardi delle produzioni ottenute in conformità alla relativa proposta di disciplinare di produzione di cui al provvedimento ministeriale 30 marzo 2017;

Visto il Decreto n. 55774 del 19 luglio 2017 concernente l'autorizzazione all'Associazione "Produttori vitivinicoli trentini, friulani e veneti", con sede in Venezia - Mestre, per consentire l'etichettatura transitoria dei vini IGT "Trevenezie", o in lingua Slovena "Tri Benečije", ai sensi dell'art. 72 del Reg. (CE) n.



DIPARTIMENTO DELL' ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

607/2009 e dell'art. 13 del D.M. 7 novembre 2012, nei riguardi delle produzioni ottenute in conformità alla proposta di modifica del relativo disciplinare di cui al provvedimento ministeriale 30 marzo 2017;

Visto il decreto n. 12012 del 24 luglio 2017 di iscrizione dell'Organismo denominato "Triveneta certificazioni s.r.l." nell'elenco degli organismi di controllo per le denominazioni di origine protetta (DOP) e le indicazioni geografiche protette (IGP) del settore vitivinicolo di cui al comma 4 dell'art. 64 della legge 12 dicembre 2016, n. 238;

Vista la nota prot. n. 2017/001 dell'11/08/2017 con la quale "Triveneta certificazioni S.r.l." ha trasmesso i piani di controllo e i relativi tariffari della DOC "delle Venezie", o in lingua slovena "Beneških okolišev" e dell'IGT "Trevenezie", o in lingua slovena "Tri Benečije";

Considerato che i medesimi piani di controllo, con allegati tariffari, sono ritenuti conformi al piano tipo di controllo di cui al decreto 14 giugno 2012, n. 794;

Considerato che non sono pervenute osservazioni ostative in merito alla suddetta documentazione da parte della Regione Veneto, della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e della Provincia autonoma di Trento;

Considerata la necessita di uniformare la scadenza della presente autorizzazione a quelle di tutti gli altri organismi di controllo del settore vitivinicolo anche per la futura entrata in vigore delle norme di attuazione della legge 238/2016 in materia di sistema di controllo;

Visto il decreto ministeriale 16 febbraio 2012, recante Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate, che, d'intesa con le Regioni e Province autonome, istituisce la Banca dati vigilanza;

Visto il decreto ministeriale del 12 marzo 2015, n. 271, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente la Banca dati vigilanza;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013, n. 105, "Regolamento recante l'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali a norma dell'art. 2, comma 10-ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135";

Visto il decreto ministeriale del 13 febbraio 2014, n. 1622, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali del Mipaaf;

Visto il D.P.C.M. 9 settembre 2014, con il quale al Dr. Roberto Tomasello è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore "VICO" di questo Ispettorato;



DIPARTIMENTO DELL' ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

DECRETA

Articolo 1 (Autorizzazione)

Ai sensi dell'art. 64, della Legge 12 dicembre 2016, n. 238, l'organismo di controllo denominato "Triveneta certificazioni S.r.l.", con sede a Vò, (Padova), Piazza Liberazione 325, è autorizzato ad effettuare i controlli previsti dall'art. 90 del Regolamento (UE) 1306/2013, e successive disposizioni applicative nei confronti di tutti i soggetti che operano all'interno della filiera della DOC "delle Venezie", o in lingua slovena "Beneških okolišev" e della IGT "Trevenezie", o in lingua slovena "Tri Benečije".

Art. 2 (Approvazione del piano dei controlli e tariffario)

- 1. L'organismo di controllo di cui all'articolo 1, svolge la propria attività sulla base dei piani di controllo e dei relativi tariffari approvati contestualmente al presente decreto ed assicura che i processi produttivi ed i prodotti certificati rispondano ai requisiti stabiliti nei relativi disciplinari di produzione ed alla normativa nazionale e comunitaria in materia di produzioni a denominazione di origine e ad indicazione geografica.
- 2. Per assicurare le finalità di cui al comma 1, gli Enti detentori e gestori competenti mettono a disposizione, a titolo gratuito, dell'organismo di controllo, i dati delle dichiarazioni vitivinicole di vendemmia, produzione e giacenza ed ogni altra utile documentazione (in formato elettronico o, se non disponibile, in formato cartaceo) pertinenti la denominazione di origine e l'indicazione geografica di cui all'articolo 1.

Art. 3 (Obblighi per l'organismo di controllo)

L'organismo di controllo ha l'obbligo di rispettare le prescrizioni previste dal decreto ministeriale 14 giugno 2012 e dal presente decreto, nonché le disposizioni complementari che l'Autorità nazionale competente, ove lo ritenga, decida di impartire ed è tenuto ad adempiere agli obblighi indicati negli artt. 5 e 7 del decreto ministeriale 12 marzo 2015, n. 271.

Art. 4 (Sospensione e revoca)

La presente autorizzazione può essere sospesa o revocata con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, qualora vengano meno i requisiti che ne hanno determinato il rilascio.



DIPARTIMENTO DELL' ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Articolo 5 (Entrata in vigore e durata del provvedimento)

Il presente decreto, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, entra in vigore il 17 agosto 2017 e scade il 31 luglio 2018.

Il Direttore Generale
Dott. Roberto Tomasello
(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)